

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-12-2017

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	22/12/2017	3	Niente acqua, luce e gas Sfolati rifiutano le chiavi <i>Chiara Gabrielli</i>	2
AVVENIRE	22/12/2017	11	L'ecumenismo solidale lungo la rotta bianca <i>Nello Scavo</i>	3
CORRIERE DELLA SERA	22/12/2017	24	L'ambulanza dei cieli che sfida la tempesta Ludovica salvata a 4 ore dalla morte <i>Antonio Crispino</i>	4
FATTO QUOTIDIANO	22/12/2017	13	Buon natale ai terremotati senza un tetto <i>Luisella Costamagna</i>	6
INTERNAZIONALE	21/12/2017	120	Scoperte più di cento nuove specie <i>Redazione</i>	7
SECOLO XIX	22/12/2017	10	Muore tra le fiamme davanti alla figlia piccola = Muore bruciato in casa, si salva la figlia <i>Marco Alessandro Grasso Ponte</i>	8
SECOLO XIX	22/12/2017	11	Un palombaro della Marina Militare riemerge dalle acque coperte dalla banchisa polare in Antartide, in una missione di ricerca dell'Enea = Alla scoperta degli abissi sotto i ghiacci del Polo Sud <i>Mariano Alberto Vignali</i>	9
TEMPO	22/12/2017	16	Precipita per 400 metri Morto alpinista romano <i>Redazione</i>	11
PHARMAKRONOS	22/12/2017	1	Unicef, 6 mln di dosi per bimbi in Yemen <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/12/2017	1	Terremoto Centro Italia, accordo per ricostruzione 41 caserme Carabinieri <i>Redazione</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/12/2017	1	Liguria, varato piano per evitari disagi sulle ferrovie in caso di maltempo <i>Redazione</i>	14
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/12/2017	1	Terremoto Marche, da Europa via libera ad altri 248 milioni di euro per ripresa territorio <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/12/2017	1	Terremoto Centro, M5S presenta esposto a procure, Anac e Corte dei Conti su costi Sae <i>Redazione</i>	16
ansa.it	21/12/2017	1	Incendio Tir in galleria su Terni-Orte - Umbria <i>Redazione</i>	17
ansa.it	21/12/2017	1	Capodanno tra Fedez e Silvestri-Zilli - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	18
ansa.it	21/12/2017	1	Maltempo: treni in tilt, un piano per Rfi - Liguria <i>Redazione</i>	19
ansa.it	21/12/2017	1	`Umbria modello post terremoto 2016` - Umbria <i>Redazione</i>	20
ansa.it	21/12/2017	1	`Umbria modello post terremoto 2016` - Abruzzo <i>Redazione</i>	21
ansa.it	21/12/2017	1	`Umbria modello post terremoto 2016` - Marche <i>Redazione</i>	22
ansa.it	21/12/2017	1	`Umbria modello post terremoto 2016` - Lazio <i>Redazione</i>	23
ansa.it	21/12/2017	1	240 quintali di arance per Norcia - Umbria <i>Redazione</i>	24
ansa.it	21/12/2017	1	Da Europa via libera a altri 248 mln - Marche <i>Redazione</i>	25
ansa.it	21/12/2017	1	Terremoto: 144 milioni nuovi fondi Ue per Marche e Abruzzo - Europa delle Regioni <i>Redazione</i>	26
ansa.it	21/12/2017	1	M5S presenta esposto su costi casette - Marche <i>Redazione</i>	27
ansa.it	21/12/2017	1	M5S presenta esposto su costi casette - Abruzzo <i>Redazione</i>	28
liberoquotidiano.it	21/12/2017	1	Lombardia: Consiglio, ok ampliamento Parco Groane e altri provvedimenti <i>Redazione</i>	29
panorama.it	21/12/2017	1	Trezzo sull'Adda: il Concerto di Natale per la scuola terremotata <i>Redazione</i>	30
regioni.it	21/12/2017	1	Protezione civile - MALTEMPO, IN GU DELIBERA PER 2,55 MLN A RAVENNA, FERRARA E FORLI'-CESENA - Regioni.it <i>Redazione</i>	31

Niente acqua, luce e gas Sfolliati rifiutano le chiavi

Frigido e forno non montati, la rivolta ad Accumoli

[Chiara Gabrielli]

Fugido e forno non montati, la rivolta ad Accumoli Chiara Gabrielli ACCUMOLI (Rieti) NO, GRAZIE. Non possiamo andare a vivere in casette ridotte in quel modo. Fuori, chiodi e fango. Dentro, luce, gas e acqua che non funzionano, frigorifero e forno non montati, televisione che manca, attrezzi degli operai lasciati in giro. Gli sfollati si rifiutano di entrare nelle casette dell'area di Terracino, ad Accumoli: alla data di consegna degli 11 moduli abitativi per altrettante famiglie, fissata per l'altro ieri, ci siamo trovati con le abitazioni ancora in alto mare - spiega Anna Rita Valentini, una degli assegnatari delle Sae (soluzioni abitative d'emergenza) insieme al marito e ai tre figli -. Ci siamo guardati in faccia e abbiamo deciso di non accettare le chiavi. Impossibile del resto andare a stare in casette dove ancora non funziona la caldaia, quando la temperatura è già ampiamente scesa sotto lo zero, fino a meno cinque e anche meno dieci gradi. MEGLIO continuare a vivere nel container, dichiara Valentini, che con il marito e i figli vive lì da oltre un anno: Ci è stato donato da un'associazione di pensionati di Padova. Abbiamo sopportato i quattro metri di neve dello scorso anno, il grande freddo, il crollo della stalla. Una mucca è morta, gli altri animali costretti al gelo, senza riparo. Aspettavamo tanto la casetta di legno, ma così come ci è stata presentata non è sicuramente nelle condizioni di essere abitata. Capisco che si sono sbrigati in vista del 25 dicembre, volevano fare bella figura. Ma il regalo di Natale, se devono farlo, che lo facciano come si deve. Oggi dovrebbero fare la prova delle caldaie. Dentro le casette - prosegue Valentini - c'erano ancora gli attrezzi usati dagli operai, mentre all'esterno si vedevano dei ferri che spuntavano, e sacchi da cemento, e taniche. L'assenza della televisione, poi, sembrerebbe una stupidaggine, l'ultimo dei problemi. Ma, qui, non è che abbiamo molta scelta, non possiamo andarci a mangiare una pizza o al cinema o al teatro. La televisione diventa fondamentale per passare il tempo. Eppure, quelle casette dovevano essere pronte mesi fa: Ce le avevano annunciate per settembre. Poi la data è slittata, più e più volte. E ora, ecco il risultato che ci presentano. L'ennesima presa per i fondelli. A questo punto, non riesco più a essere diplomatica. NON VA molto meglio in altre aree Sae: a Fonte del Campo (Accumoli), ad esempio, le strade sono completamente sconnesse - riferisce Luigia D'Annibale, che lavora al 118 di Amatrice -. L'altro giorno non ce l'abbiamo fatta ad arrivare con l'ambulanza fin davanti alla casetta di una paziente, non si riusciva a passare per il vialetto. E ad Amatrice i tubi erano gelati: I terremotati sono rimasti senz'acqua, denunciano gli abitanti. A Visso, un paio di settimane fa, è esploso il boiler montato sul tetto di una delle casette: non ha retto alle basse temperature. RABBIA Anna Rita Valentini -tit_org-

L'ecumenismo solidale lungo la rotta bianca

Cattolici e protestanti insieme per i profughi Al confine delle Alpi si aiuta e si denuncia

[Nello Scavo]

L'ecumenismo solidale lungo la rotta bianca Cattolici e protestanti insieme per i profughi Al confine delle Alpi si aiuta e si denuncia NELLO SCAVO ecumenismo dei rampogni e del vin brûlée a duemila metri di quota è una questione di vita o di morte. Parrocchie cattoliche, comunità protestanti, associazioni, volontari del soccorso alpino italiano e francese, da settimane affrontano dai due versanti delle Alpi il grande freddo, cercando di portare al caldo i migranti che si avventurano verso la Francia. Sono i prorughi che tentano di aprire nuove piste lungo la novella Via Francigena della speranza, Equipaggiati come peggio non si dovrebbe, affrontano i sentieri più impervi affondando le gambe dentro a una coltre da loro mai vista prima. Scarpe da ginnastica ai piedi, pantaloni di cotone leggero, giacche a vento buone a malapena per affrontare il mare in bonaccia. Guardano i costoni sperando di trovare dall'altra parte la discesa verso la valle transalpina. Invece no, dopo un tornante ce n'è un altro che risale. Le mobilitazioni delle oltre 430 associazioni coinvolte negli "Stati Generali delle migrazioni in Francia" e dei valligiani sul versante italiano non si fermano. Gente di montagna che non ha bisogno di teologismi per sapere cos'è l'ecumenismo della solidarietà. Riforma, lo storico organo di informazione delle chiese evangeliche battiste, metodiste e valdesi in Italia, segue in tempo reale l'evolversi della "rotta bianca", rilanciando i messaggi della Chiesa cattolica francese, e specialmente del Secours Catholique, la Caritas di Francia che insieme a "Entraide Protestante", la diaconia delle chiese riformate francesi, hanno protestato per iscritto con il presidente Macron, denunciando tutte le storture del sistema di accoglienza francese e con la volontà di denunciare - spiega l'informazione - l'ulteriore inasprimento di controlli e modalità di espulsione che le nuove leggi su immigrazione e sicurezza stanno delineando. Attenzione, pericolo di morte, recitano in arabo, francese e inglese alcuni cartelli a Bardonecchia e a Oulx, i comuni da cui i migranti partono per la traversata. Loro guardano, e passano oltre. La montagna è pericolosa d'inverno. Si rischia il congelamento a causa del freddo estremo - si legge -. Ci si potrebbe perdere e morire per sfinimento. Per favore non tentate, potrebbe esserci un metro e mezzo di neve. La situazione migranti a Bardonecchia - afferma Luca Giaj Arcota, presidente del Soccorso alpino piemontese - ha raggiunto il livello d'emergenza. Negli ultimi mesi la nostra stazione locale, insieme alla Guardia di Finanza è stata chiamata in numerosi interventi per migranti dispersi o infortunati. Queste persone tentano di passare il confine nonostante le condizioni proibitive e il lavoro di dissuasione che la nostra e altre associazioni porta avanti. Non possiamo impedire loro di affrontare i sentieri innevati, ma è necessario prevenire altre partenze prima di incidenti più gravi. Neanche il maltempo li ferma. Figurarsi un cartello. La neve non l'hanno vista neanche sul Kilimangiaro, e dopo essere sopravvissuti agli aguzzini libici e ai marosi del Mediterraneo, non hanno paura di quello che non conoscono. Alcuni cascano nella trappola di improvvisati contrabbandieri di uomini. Il 30 novembre un ventenne originario del Kosovo è stato fermato dagli agenti del commissariato di Bardonecchia, sul confine tra Italia e Francia. Alla guida di una Lancia Ypsilon, l'uomo era diretto Oltralpe con a bordo quattro connazionali tra i 18 e i 30 anni. Il passeur è stato arrestato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, mentre gli altri quattro kosovari sono stati espulsi. Con gli africani, però, è tutto più complicato. Perché un nero, da quelle parti, non è un turista in cerca di emozioni tra le vette. Molti tra quelli intercettati dalla Gendarmerie e rispediti in Italia, si nascondono prima di poter essere aiutati. Sfuggire agli agenti tra Bardonecchia e Briançon è ora quasi impossibile, così tentano la strada del Monginevro. Due giorni fa ne hanno salvati una decina. Si erano perduti tra i pendii. Hanno accettato una bevanda calda e vestiti asciutti. Poi sono ripartiti, sognando finalmente la discesa e qualcuno che gli dica che ce l'hanno fatta: Bienvenue en France. -tit_org-ecumenismo solidale lungo la rotta bianca

L'ambulanza dei cieli che sfida la tempesta Ludovica salvata a 4 ore dalla morte*Aeronautica, 124 voli sanitari nel 2017**[Antonio Crispino]*

L'ambulanza dei deli che sfida la tempesta Ludovica salvata a 4 ore dalla morte Aeronautica, 124 voli sanitari nel 2017 Restavano da vivere solo alcune ore. Quattro, secondo i medici. In quella sala di attesa all'ospedale di Temi le lancette dell'orologio scandivano secondi preziosissimi. Ogni minuto passato senza che il telefono squillasse significava condannare Ludovica Maioli ad avere 18 anni per sempre. Senza un trapianto di fegato non ce l'avrebbe fatta, non avrebbe superato il 5 febbraio, occorreva un donatore. Era già in coma farmacologico. Nel pomeriggio aveva avuto dolori lancinanti lungo tutto il corpo e poi era finita stesa a terra nel cortile della scuola. Anche se i primi fastidi erano comparsi all'età di 16 anni rendendo necessaria una resezione epatica. All'ospedale di Temi il medico uscì sconcolato dalla sala operatoria, mi disse che c'era un'emorragia in corso e un adenoma di nove centimetri di diametro. L'incubo di quei minuti è sul volto di Barbara Rosati, la mamma di Ludovica. Li racconta con gli occhi lucidi e la mano che stringe la figlia ad ogni passaggio cruciale della storia. Di quella notte ricorda, provvidenziale, la telefonata tanto attesa: C'è un donatore. Ma il sospiro di sollievo si spezza alla notizia successiva: l'organo si trova ad Ancona e nessun aereo è in grado di decollare. Il bollettino meteo registra uno degli eventi di maltempo più intensi degli ultimi anni: nubi compatte, vento sui 25-30 nodi, forti mareggiate, in particolare sulle coste marchigiane. Il Centro Operativo per la Meteorologia specifica: Impossibilità di attraversare l'Appennino a bassa quota. Ci prova l'elicottero del 118 ma deve rinunciare. Impensabile anche una staffetta su carreggiate completamente innevate. Quella notte non bastava un miracolo, ne servivano due. Poi l'idea di contattare il Prefetto di Terni. Che allerta la Sala Situazioni dell'Aeronautica, ossia il centro di controllo da cui dipendono tutti i voli di Stato. Dal 1985 l'Aeronautica Militare è in grado di effettuare trasporti sanitari d'urgenza in casi di imminente pericolo di vita. Nel giro di pochi minuti trasformano gli aerei della presidenza del Consiglio (soprattutto Falcon 50 e Falcon 900) in un'ambulanza con le ali. Ma in casi ancora più estremi sono in grado di trasportare l'intera autoambulanza all'interno di un N-çî che staziona a Pisa. In questo modo hanno salvato la vita anche a un medico di Emergency contagiato da Ebola in Sierra Leone lo scorso aprile. Quella sera tra il 5 e il 6 febbraio arriva un elicottero militare all'eliporto di Maratta, frazione di Temi. Da lì si decide di scendere a Ciampino e trasbordare Ludovica su un aereo militare in direzione Falconara, a venti minuti da Ancona. Un complicato percorso a ostacoli ma l'unica opzione possibile. Più volte gli elicotteristi avrebbero potuto gettare la spugna e tornare indietro, ne avevano il diritto, non si vedeva nulla. Invece li sentivo in cuffia tentare e ritentare manovre finché hanno intravisto uno spiraglio di luce e sono riusciti a oltrepassare il muro di neve. Ludovica ha fatto l'intervento chirurgico, la convalescenza, la riabilitazione e gradualmente è tornata alla vita di sempre. Oggi gioca a rugby, fa equitazione, lavora, studia. A due anni da quella notte, la settimana scorsa è voluta ritornare ad abbracciare gli angeli che le hanno salvato la vita. Alla stazione Termini c'era ad aspettarla Francesco, uno dei piloti che ha sfidato la sorte pilotando praticamente al buio: Riabbracciarla è stato bellissimo dice il maresciallo sono quei momenti in cui realizzi che hai fatto qualcosa di importante: hai donato una speranza a una persona. Di viaggi sanitari d'urgenza La parola FALCON 50 come quello di Ludovica ne sono stati fatti 124 solo nel 2017. In gran parte si è trattato di bambini sotto i tre anni, provenienti soprattutto dalle isole, Sicilia e Sardegna in testa. Da ricordare anche quella di un bambino malato di cuore a cui è stata salvata la vita la notte di Natale dell'anno scorso con un volo che da Atene lo ha portato al Bambin Gesù di Roma. Mi capita spesso di alzare gli occhi al cielo al passaggio di un aereo, ormai è un gesto E un trireattore dell'Aeronautica che può essere utilizzato sia per il trasporto delle autorità, nei voli di Stato, fino a nove passeggeri, sia per il trasporto sanitario, con due barelle e cinque passeggeri. È stato sostituito dal Falcon 900. istintivo racconta la mamma di Ludovica. Anche se è un'esercitazione so cosa stanno facendo. E ogni volta il mio pensiero è "Grazie, siete parte della mia vita". Antonio Crispino Insieme Ludovica e il pilota Francesco In

azione In pochi minuti si trasformano gli aerei della presidenza del Consiglio (soprattutto Falcon 50 e Falcon 900) in ambulanze con le ali. E i C-130 imbarcano interi mezzi di soccorso -tit_org-ambulanza dei cieli che sfida la tempesta Ludovica salvata a 4 ore dalla morte

Buon natale ai terremotati senza un tetto

[Luisella Costamagna]

BUON NATALE AI TERREMOTATI..... avvero vorrei essere più moderata, davvero vorrei non dover sempre usare parole forti ma, di fronte alla gestione del dopo terremoto in Centro Italia da parte dei governi Renzi e Gentiloni, come si fa a non dire vergogna? A cominciare dalle casette - vere fake news, altro che Putin - viste le tante promesse non mantenute. Un anno fa, il premier Renzi garantiva: "Ad Amatrice prime casette entro Natale". Era in campagna elettorale per il referendum e le prime 20 arrivarono a marzo, quando non era più Palazzo Chigi. Poi l'ex commissario alla ricostruzione Errani: "Casette entro la primavera". AL 18 DICEMBRE sapete quante sono quelle effettivamente consegnate ai sindaci delle quattro regioni colpite dal sisma? 1.693: meno della metà di quelle ordinate dalle regioni (3.667); più di una famiglia su 2 non l'ha ancora avuta. Ora l'ennesima promessa del nuovo commissario De Micheli: entro la fine dell'anno si raggiungerà l'85 per cento (3.100 casette) e il 100 per cento a metà febbraio. C'è da fidarsi? Considerando che in 15 giorni dovrebbero arrivarne come in 15 mesi, e che alla Leopolda la De Micheli ha parlato di "Situazione che sta tornando alla normalità" con conseguente furia dei comitati dei terremotati, beh, non sono molto ottimista. Il dato di fatto è che molte famiglie passeranno il secondo Natale al gelo: o perché non hanno i "moduli abitativi" o perché questi non vanno bene, sono inadatti a zone di montagna. Come si fa a portare a Visso o Arquata (1.500 metri) casette con tetti poco inclinati così la neve si accumula), tubature non coibentate e boiler esterni (così l'acqua ghiaccia)? Non è un problema di burocrazia, ma di incapacità! Pensare che sul sito della Protezione civile si legge: "Lea (soaluzioni abitative in emergenza) sono adatte a qualsiasi condizione climatica". Capito, terremotati che vi lamentate? E che dire dei quasi mille che ancora stanno nei container? Dei 2,3 milioni di tonnellate di macerie ancora da sgomberare? Della stangata sulle bollette quando finiranno gli sgravi, dal momento che le utenze delle casette hanno contratti come seconda casa? Almeno è stato scongiurato il pagamento delle tasse e dei mutui anche per il 2018. Almeno. In tutto questo l'Anci lancia una nuova campagna di raccolta fondi, che andrebbe benissimo se non fosse che gli italiani hanno già offerto 33 milioni di euro con gli sms solidali, finiti in parte in opere non esattamente prioritarie per i terremotati come piste ciclabili o terme. E - datemi pure della populista - ma chiedere altri soldi agli italiani negli stessi giorni in cui i parlamentari decidono (non tutti di non tagliarsi i vitalizi, è vergognoso. INFINE UNACHICCA della legge di Bilancio, che la dice lunga sulla gestione dei terremoti nel nostro Paese: è stato prorogato per tutto il 2018 il commissario ad acta per il terremoto dell'Irpinia del 1980. Dopo 38 anni continuiamo a pagare per una struttura che Monti smantellò nel 2013 e Renzi resuscitò nel 2014. "Eh, ma è a titolo gratuito", disse l'allora sottosegretario De Micheli: invece è costata 100 mila euro quest'anno e raddoppia nel 2018. Con un commissario in pensione dal 2011 a 3 mila euro al mese. D'altronde nelle accise dell'auto non paghiamo ancora la guerra d'Etiopia del '35? Felice Natale! RIPRODUZIONE RISERVATA REALTÀ E FINZIONE AI 18 dicembre le casette consegnate ai sindaci delle 4 regioni colpite dal sisma sono 1.693, meno della metà di quelle ordinate -tit_org-

Scoperte più di cento nuove specie

[Redazione]

Cicloni Almeno 43 persone sono morte nel passaggio della tempesta tropicale Kai-Tak sul centro delle Filippine. Altre 45 persone risultano disperse. Centomila persone sono state costrette a lasciare le loro case.

Terremoti Un sisma di magnitudo 6,5 sulla scala Richter ha colpito l'isola indonesiana di Java, causando tre morti e danneggiando un centinaio di edifici. Scosse più lievi sono state registrate al confine tra Repubblica Ceca e Polonia (3,4) e nel nordovest degli Stati Uniti (4).

Incendi L'incendio Thomas, che si è sviluppato il 4 dicembre in California, negli Stati Uniti, ha distrutto 8 mila ettari di vegetazione e più di mille edifici. Un pompiere è morto tra le fiamme.

Vulcani Il vulcano Skjaldbreiour, in Islanda, ha dato segni di risveglio facendo registrare un centinaio di scosse. L'ultima eruzione del vulcano, Radar considerato il più pericoloso del paese, risale al 1728.

Erosione Quasi 36 miliardi di tonnellate di suolo sono perse ogni anno nel mondo a causa dell'azione dell'acqua, della deforestazione e della trasformazione del territorio. L'erosione è un problema ambientale, che influenza negativamente anche l'agricoltura e l'economia. Secondo Nature Communications, il fenomeno è in crescita soprattutto in Africa subsahariana, Sudamerica e Asia sudorientale. In Africa i paesi più colpiti si trovano nella parte occidentale e centrale del continente, mentre in Sudamerica le perdite maggiori si verificano in Argentina, Brasile, Bolivia e Perù, a causa della deforestazione e dell'espansione dell'agricoltura.

Cetacei Il governo canadese ha annunciato alcune misure per proteggere la balena franca nordatlantica e il beluga, due specie in pericolo.

Biodiversità Il Wwfha annunciato la scoperta nel 2016 di 115 nuove specie nella regione del fiume Mekong, tra Vietnam, Cambogia, Laos, Thailandia, Birmania e Cina: tre mammiferi, undici rettili, undici anfibi, due pesci e 88 piante. Tra gli animali più interessanti ci sono una lucertola cocodrillo (nella foto) in Vietnam e una tartaruga mangiatrice di lumache in Thailandia.

Frane Undici persone sono morte travolte da una frana, causata dalle forti piogge, nella località cilena di Villa Santa Lucia, nella regione di Los Lagos, 1.100 chilometri a sud di Santiago. Quindici persone risultano disperse. Nella foto: il trasporto di una mucca trovata nel fango -tit_org-

Muore tra le fiamme davanti alla figlia piccola = Muore bruciato in casa, si salva la figlia

Genova, inspiegabile fine di un ex cameraman Tragedia a Genova, appartamento a fuoco. L'allarme lanciato dalla bambina

[Marco Alessandro Grasso Ponte]

TELEFONATA CHOC ALLA MAMMA: PAPA BRUCIA Muore tra le fiamme davanti alla figlia piccola Genova, inspiegabile fine di un ex cameraman MAMMA aiutami, papa sta bruciando. Qui è tutto buio, ho paura di morire. La voce al telefono è quella di una bimba di 8 anni. La madre, all'altro capo, è sotto choc. Ma chiama subito i soccorsi. La piccola viene salvata per un soffio. L'uomo, 46 anni, ex operatore tv, muore tra le fiamme. Genova assiste sgomenta a una tragedia enorme e incomprensibile. Sembra un suicidio, ma per ora senza un perché. F.B. stava per aprire un bar. La sua vita familiare, la moglie ex collega e due figli, era, raccontano tutti, serena. Fino a ieri. PONTE IO e 19 L'UOMO TROVATO IN CAMERA DA LETTO. GLI INQUIRENTI IPOTIZZANO IL SUICIDIO Muore bruciato in casa, si salva la figlia Tragedia a Genova, appartamento a fuoco. L'allarme lanciato dalla bambina MARCO GRASSO ALESSANDRO PONTE GENOVA. Dalla porta esce del fumo e i poliziotti sentono i lamenti della bambina. Non c'è un secondo da perdere e sfondano la porta. Un agente la conduce al sicuro, da alcuni vicini, mentre i pompieri si fanno strada nella casa, dove l'aria è ormai irrespirabile. Arrivano all'origine dell'incendio e capiscono che per l'altra persona dentro l'appartamento non c'è più niente da fare. F. B., ex cameraman di 46 anni, è già morto. Il suo corpo giace carbonizzato, in posizione supina, sul letto della camera. Secondo i primi accertamenti, il suo sarebbe stato un gesto volontario. A dare l'allarme è stata la figlia, che dopo essersi accorta di quanto stava accadendo, ha telefonato alla mamma, S.S., anche lei ex operatrice tv, che in quel momento era in giro per compere con il figlio più grande. Una richiesta d'aiuto drammatica, che la donna è riuscita poco dopo a riportare al 112: Mamma aiutami, papa va a fuoco. C'è buio e ho paura di morire. La segnalazione arriva al centralino d'emergenza intorno alle 17.15 e da qui viene trasmessa alla polizia, ai pompieri e al 118. Presso la villetta dove risiedeva la coppia, nel quartiere genovese di Teglia, arriva dopo qualche minuto una pattuglia del commissariato di Cornigliano, coordinata dall'ufficio prevenzione generale guidato da Alessandra Bucci. L'intervento degli agenti è fondamentale per salvare la bimba. Viene soccorsa dai medici del 118 e portata in ospedale con sintomi da intossicazione. Le sue condizioni, apparse più gravi in un primo momento, migliorano con le ore, al punto da non rendere necessario il ricorso alla camera iperbarica. Il cadavere del padre viene trovato nella camera, disteso sul letto. Il dettaglio che fa pensare a un rogo doloso è il ritrovamento dei resti di una ténica di benzina, sequestrati dalla polizia scientifica. L'ipotesi di un suicidio era già stata adombrata dalle prime analisi dei vigili del fuoco: il fuoco sembrerebbe essersi sviluppato dal materasso, come se si fosse esaurito velocemente, in una fiammata, senza estendersi al resto della stanza. Difficile pensare a un incidente domestico, innescato per esempio dal mozzicone di una sigaretta - ragiona un inquirente - la vittima se ne sarebbe accorta, avrebbe provato quantomeno a salvarsi. Ad agosto F. B. si era licenziato dal suo ultimo impiego, portiere all'Hotel San Biagio, in Valpolcevera. Agli amici aveva annunciato che avrebbe iniziato una nuova avventura, riferendosi all'apertura di un bar a Carignano. Un progetto saltato dopo un incidente in moto, in cui l'uomo si era rotto un femore e aveva avuto problemi a una spalla. Non è chiaro se questo possa spiegare almeno in parte le origini di un gesto al momento incomprensibile. La polizia non è ancora riuscita a sentire la moglie, ricoverata sotto choc insieme alla figlia, e supportata ora da un pool di psicologi. grasso@ilsecoloxix.it ponte@ilsecoloxix.it BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI L'intervento dei vigili del fuoco a Teglia PAMBIANCHI Il sopralluogo della polizia - tit_org- Muore tra le fiamme davanti alla figlia piccola - Muore bruciato in casa, si salva la figlia

ECCEZIONALE MISSIONE DEI PALOMBARI DELLA SPEZIA

Un palombaro della Marina Militare riemerge dalle acque coperte dalla banchisa polare in Antartide, in una missione di ricerca dell'Enea = Alla scoperta degli abissi sotto i ghiacci del Polo Sud

VIGNALI >> 11 palombari della Marina della Spezia primi sui fondali inesplorati

[Mariano Alberto Vignali]

ECCEZIONALE MISSIONE DEI PALOMBARI DELLA SPEZIA Un palombaro della Marina Militare riemerge dalle acque coperte dalla banchisa polare in Antartide, in una missione di ricerca dell'Enea VIGNALI TI MISSIONE DI CINQUE MESI. PARTITI DALLA BASE DEL VARIGNANO ESEGUONO RICERCHE BIOLOGICHE PER L'EN! Alla scoperta degli abissi sotto i ghiacci del Polo Sud palombari della Marina della Spezia primi sui fondali inesplorati MARIANO ALBERTO VIGNALI CI SONO luoghi sulla terra in cui l'uomo non è ancora arrivato, spazi che non sono neppure stati esplorati con i satelliti, e quasi tutti si trovano in Antartide, sul fondo di un oceano ricoperto da uno strato di ghiaccio. Qui gli scienziati dell'Unità Tecnica Antartide dell'Enea stanno cercando di svelare molti dei misteri della vita sul pianeta, ma per raggiungere questi luoghi serve qualcuno "in grado di andare là dove nessun uomo è mai giunto prima". Specialisti della Marina Militare che, partiti dalla base del Varignano alla Spezia, per cinque mesi si immergeranno in quell'oceano inviolato. Proprio in questi giorni si è appena conclusa la prima fase delle attività subacquee di questa spedizione, esplorazioni che hanno richiesto di trivellare il ghiaccio e scendere in quel mare inesplorato, con temperature esterne estreme (mediamente -30 C), raggiungendo fondali dove, forse, nessuno tornerà per chissà quanti anni. Il compito di dirigere questa attività, dal punto vista tecnico, oltre che eseguire fisicamente le immersioni, spetta a due palombari della Marina, il primo luogotenente Antonio Corda e il capo di prima classe Fabrizio Lucignano che fanno parte dello staff militare interforze che supporta la spedizione scientifica della base italiana antartica "Mario Zucchelli" nel mare di Ross. Sono due super specialisti del gruppo operativo subacqueo di ComSubIn, un centro leader al mondo che dispone di palombari in grado di operare in qualsiasi scenario e fino a 300 metri di profondità. Le attività si svolgono in stretta collaborazione con i ricercatori della base - spiegano i due palombari - Abbiamo la responsabilità di tutto quello che riguarda le immersioni, compresa la gestione e la conduzione di una camera iperbarica presente per ogni emergenza. Sino ad ora sono state condotte 24 scese sotto il ghiaccio dedicate a diversi progetti di ricerca scientifica, per un totale di 1.240 minuti sotto il mare alla profondità massima di 30 metri. Nel corso delle immersioni, in particolare, sono stati eseguiti campionamenti sulla fauna marina, acquisiti sedimenti del fondo e posizionate diverse attrezzature scientifiche per la raccolta di dati ambientali e biologici per conto di molte università ed enti di ricerca. A chi fa loro notare che stanno scendendo in luoghi in cui nessuno è mai andato, gli esperti della Marina rispondono che chi è in grado di arrivare a 300 metri negli abissi ha la mente aperta ad ogni nuova sfida da aggiungere a un bagaglio professionale da record. Ovviamente lo svolgimento di queste attività, in contesti così estremi ed unici al mondo, ci permette di implementare notevolmente anche l'aspetto più strettamente tecnico del nostro lavoro - spiegano - Quella Antartica è una vera e propria palestra per il nostro mestiere, ma è anche un'esperienza di vita unica e rara da portare per sempre nei nostri cuori Nel gruppo della Marina c'è anche Guido, un incursore, sempre del ComSubIn, che oltre a lavorare in staff con i palombari segue, come guida, i ricercatori durante le uscite più impegnative tra i ghiacci. Per la prima volta mi trovo ad affrontare un contesto lavorativo completamente differente da quello a cui sono abituato - racconta - Le immersioni sotto i ghiacci assieme ai colleghi palombari offrono emozioni difficili da spiegare. Nei prossimi giorni, a seguito della rottura del pack, inizierà una nuova fase d'immersione che impegnerà gli operatori in attività subacquee "in acqua libera", svolte in maniera più tradizionale e senza dover forare il ghiaccio, ma non per questo meno impegnative. In missione sotto la calotta di g

hiaccio dell'Antartide La preparazione del palombari FOTOSEKTOIO MAIINA MILITASE L'entrata nella "fossa" scavata nel ghiaccio Le "scese" da parte del sommozzatori sono state finora 24 -tit_org- Un palombaro della Marina Militare riemerge dalle acque coperte dalla ban- chisa polare in Antartide, in una missione di ricerca dell Enea - Alla scoperta degli abissi sotto i ghiacci del Polo Sud

Terminillo

Precipita per 400 metri Morto alpinista romano

[Redazione]

Terminino Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (Cnsas) del Lazio è intervenuto ieri pomeriggio per recuperare il corpo senza vita di un alpinista sul Monte Terminillo, in provincia di Rieti. L'uomo, di circa 65 anni e originario di Roma, è scivolato dalla vetta del Terminillo nel versante sud per circa 400 metri. A lanciare l'allarme al 118 i suoi due compagni di cordata che, successivamente, visibilmente provati dall'accaduto, hanno raggiunto il Rifugio Angelo Sebastiani per indicare nel dettaglio la località dell'incidente. Sul posto è giunta una squadra di terra della stazione del Soccorso Alpino di Rieti e l'elicottero del 118 della Regione Lazio con a bordo un tecnico di elisoccorso del Cnsas. I soccorsi non hanno potuto far altro che constatare il decesso. -tit_org-

Unicef, 6 mln di dosi per bimbi in Yemen

PHARMAMARKET

[Redazione]

Unicef, 6 mln di dosi per bimbi in Yemen Sono state trasportate circa 6 milioni di dosi di vaccini per i bambini in Yemen. Lo afferma l'Unicef, spiegando che è atterrato a Sana'a un aereo con circa 6 milioni di dosi di vaccini per proteggere milioni di bambini a rischio di malattie prevenibili e per contrastare un'epidemia di difterite in corso, che sembra abbia colpito oltre 300 persone e causato la morte di 35. Tra questi i bambini sono i più colpiti. A circa mille giorni dall'inizio del conflitto in Yemen, il Paese è alle prese con la peggiore crisi umanitaria del mondo, con restrizioni sulle importazioni di cibo e carburante che complicano ulteriormente la risposta d'emergenza, i porti e gli aeroporti dello Yemen e ad agevolare la distribuzione di assistenza salvavita per i bambini nel paese. I prodotti arrivati all'aeroporto di Sana'a oggi includono i vaccini contro il tetano e la difterite per 1,7 milioni di bambini e fino ai 25 anni, oltre ai vaccini pentavalenti per proteggere 2,5 milioni di bambini contro la pertosse, l'epatite A e la difterite. -tit_org-

Terremoto Centro Italia, accordo per ricostruzione 41 caserme Carabinieri

[Redazione]

Giovedì 21 Dicembre 2017, 11:14 L'intesa è stata siglata dal Commissario per la ricostruzione Paola De Micheli, dal Comandante generale dell'Arma Tullio Del Sette e dal direttore dell'Agenzia del Demanio Roberto ReggiAl via la ristrutturazione di 41 caserme dei Carabinieri dell'Italia centrale danneggiate dai terremoti che hanno colpito Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nel 2016 e 2017. Il piano d'intervento per la ricostruzione è previsto dall'intesa siglata dal Commissario per la ricostruzione Paola De Micheli, dal Comandante generale dell'Arma Tullio Del Sette e dal direttore dell'Agenzia del Demanio Roberto Reggi con l'obiettivo di avviare al più presto l'apertura dei cantieri assicurare la piena funzionalità di strutture fondamentali per la tutela della sicurezza delle comunità locali. L'accordo prevede inoltre interventi di ristrutturazione e adeguamento sismico per sedi e strutture territoriali dell'Arma con danni lievi. Interventi che verranno inseriti nel nuovo piano delle Opere pubbliche da approvare con ordinanza del Commissario, che definirà anche le modalità di finanziamento. È prevista l'acquisizione a titolo gratuito da parte dell'Agenzia del Demanio delle aree dove verranno edificate le nuove strutture dell'Arma. [red/mn](#) (fonte: Ansa)

Liguria, varato piano per evitarsi disagi sulle ferrovie in caso di maltempo

[Redazione]

Giovedì 21 Dicembre 2017, 13:11 Rfi, in caso di allerta, dovrà avere un numero dedicato per i contatti con la Protezione civile, dovrà rivolgere particolare attenzione alla comunicazione verso gli utenti e dovrà organizzare l'attivazione di mezzi di trasporto alternativi. Limitare i disagi agli utenti delle ferrovie in caso di maltempo. È questo l'obiettivo del piano varato in prefettura a Genova dopo le difficoltà registrate il 10 e 11 dicembre scorsi quando maltempo e gelo mandarono in tilt diversi collegamenti tra Liguria, Lombardia, Piemonte e Parma. Rfi, in caso di allerta, dovrà avere un numero dedicato per i contatti con la Protezione civile per avere notizie sullo stato dei trasporti e sulle eventuali emergenze. Particolare attenzione Rfi dovrà rivolgere alla comunicazione verso gli utenti in caso di sospensione o interruzione del servizio. Rfi dovrà anche definire le procedure da attivare in caso di emergenza organizzando l'attivazione di mezzi di trasporto alternativi. Il piano è stato definito durante una riunione presieduta dal prefetto Fiamma Spina. Vi hanno partecipato l'assessore Regionale alla Protezione Civile Giacomo Giampedrone, i vigili del fuoco, la polizia ferroviaria, i responsabili regionali di Trenitalia e Rfi. [red/mn](#) (fonte: Ansa)

Terremoto Marche, da Europa via libera ad altri 248 milioni di euro per ripresa territorio

[Redazione]

Giovedì 21 Dicembre 2017, 14:45 La decisione è arrivata con l'approvazione definitiva, da parte della Commissione europea, della modifica al Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo Regionale (Por Fesr) 2014-2020 della Regione MarcheBruxelles concede il via libera allo stanziamento di altri 248 milioni di euro destinati a finanziare la ripresa dei territori marchigiani colpiti dal terremoto. La decisione è arrivata con l'approvazione definitiva, da parte della Commissione europea, della modifica al Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo Regionale (Por Fesr) 2014-2020 della Regione Marche. La somma verrà messa a disposizione dell'asse 'terremoto multi obiettivo' e servirà, in particolare, a sostenere interventi di messa in sicurezza sismica e di promozione dei processi di sviluppo delle aree colpite. "Lo stanziamento -afferma l'assessore alle Politiche Comunitarie Manuela Bora - rappresenta un segno concreto di speranza per il nostro territorio duramente provato dagli eventi sismici e un forte segnale di ripartenza per le comunità e le sue imprese".red/mn(fonte: Ansa)

Terremoto Centro, M5S presenta esposto a procure, Anac e Corte dei Conti su costi Sae

[Redazione]

Giovedì 21 Dicembre 2017, 17:39 Si legge nell'esposto: "i costi in alcuni casi superano i 5mila euro a metro quadro" I deputati marchigiani del M5S hanno presentato un esposto alle procure, all'Anac e alla Corte dei Conti "sulle spese abnormi per l'installazione delle Sae", le cosiddette 'casette' nelle aree colpite dal terremoto in Centro Italia, "il cui costo, in alcuni casi, supera i 5mila euro a metro quadro". "Sono venute alla luce anche le criticità di queste unità abitative, che non sono fatte per zone di alta collina", ha detto la deputata Patrizia Terzoni, in una conferenza stampa assieme a Roberta Lombardi, candidata presidente alla Regione Lazio. [red/mn](#) (fonte: Ansa)

Incendio Tir in galleria su Terni-Orte - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - TERNI, 21 DIC - Traffico bloccato, stamattina, nella carreggiata nord del raccordo Terni-Orte, a causa di un incendio che ha coinvolto un tir all'interno della galleria di Montoro, tra Narni e Amelia. Non risultano al momento feriti. Sul posto vigili del fuoco e polizia stradale. Le cause del rogo sono in corso di accertamento.

Capodanno tra Fedez e Silvestri-Zilli - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 21 DIC - Quello con Fedez sul palco in piazza Garibaldi a Parma sarà tra gli eventi di maggior richiamo per la notte di Capodanno in Emilia-Romagna, così come l'accoppiata Daniele Silvestri-Nina Zilli in piazzale Fellini a Rimini. A Parma sono previsti per ragioni di sicurezza 9.000 ingressi al concerto, con un investimento di 150 mila euro. La città continua a proporre nomi importanti della musica per festeggiare il nuovo anno: nel 2016, nel cortile della Pilotta, protagonista è stato Fatboy Slim, padre del Big Beat, con i suoi set pieni di energia; due anni fa, in piazza Garibaldi, il sindaco Federico Pizzarotti portò il dj set di Giorgio Moroder, uno dei musicisti più innovativi e influenti nell'ambito della musica elettronica e della disco music. Anche il concerto di Rimini (la scorsa edizione toccò a Francesco Renga) rappresenta sempre una grande occasione per vivere in modo coinvolgente gli istanti in attesa del nuovo anno: allo scoccare della mezzanotte i fuochi d'artificio daranno il benvenuto al 2018. Tra gli altri appuntamenti di richiamo del San Silvestro 2017: il concerto di Silvia Mezzanotte, ex cantante dei Matia Bazar, in piazza Roma a Modena; il tradizionale 'incendio' del Castello Estense a Ferrara; Capodanno in musica (apagamento) all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bologna), in diretta su Canale 5 e network radiofonici, con vari ospiti tra cui Francesco Gabbani, Ermal Meta, Marco Masini, Noemi, Ron, Enrico Ruggeri con i Decibel; a Ravenna, in Piazza del Popolo, festa animata dalla musica di Radio Studio Delta; Cristina D'Avena sarà a Bellaria Igea Marina, all'Isola dei Platani. Ed ancora, il rapper Ghali al Carisport di Cesena, i Nomadi in concerto sempre a Cesena in piazza del Popolo, Mirko Casadei e la sua orchestra sul porto a Cesenatico, la tribute band Abbashow in piazza Cavalli a Piacenza, mentre Reggio Emilia proporrà in piazza Martiri del 7 luglio un insolito concerto di Nino Frassica e Los Plaggers Band, con un repertorio di grandi classici anni 60-70 riveduti e corretti. In piazza a Bologna, per motivi di sicurezza, ci sarà invece solo il rogo del 'vecchione' (la scultura che rappresenta l'anno che se ne va, intitolata quest'anno 'Il re è nudo') mentre, al posto del dj set che solitamente animava la piazza, una selezione musicale verrà trasmessa come una sorta di 'filodiffusione' nelle vie Indipendenza, Rizzoli e Ugo Bassi. (ANSA).

Maltempo: treni in tilt, un piano per Rfi - Liguria

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 21 DIC - Un piano per evitare che gli utenti dei treni subiscano disagi in caso di maltempo. È stato varato in prefettura a Genova dopo le difficoltà registrate il 10 e 11 dicembre scorsi quando maltempo e gelomandaroni in tilt diversi collegamenti tra Liguria, Lombardia, Piemonte e Parma. Rfi, in caso di allerta, dovrà avere un numero dedicato per i contatti con la Protezione civile per avere notizie sullo stato dei trasporti e sulle eventuali emergenze. Particolare attenzione Rfi dovrà rivolgere alla comunicazione verso gli utenti in caso di sospensione o interruzione del servizio. Rfi dovrà anche definire le procedure da attivare in caso di emergenza organizzando l'attivazione di mezzi di trasporto alternativi. Il piano è stato definito durante una riunione presieduta dal prefetto Fiamma Spina. Vi hanno partecipato l'assessore Regionale alla Protezione Civile Giampaolo Pedroni, i vigili del fuoco, la polizia ferroviaria, i responsabili regionali di Trenitalia e Rfi.

`Umbria modello post terremoto 2016` - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 21 DIC - "L'Umbria è un modello da seguire per come sta gestendo il post sisma": lo dice, all'ANSA, Francesco Pastorella, coordinatore, assieme a Francesca Mileto, dei comitati 'Terremoto CentroItalia', che raggruppa 98 comitati delle quattro regioni colpite. Pastorella ieri ha visitato Norcia, Preci e alcune frazioni come Ancarano e Campi. "Abbiamo trovato casette Sae molto buone, ben coibentate e giusta pendenza dei tetti: a differenza di altre regioni, qui si sta procedendo sulla via giusta, le macerie sono state portate via e la delocalizzazione delle attività e degli studi professionali è quasi ultimata". Pastorella ha anche "constatato di persona di come collaborino i comuni e la Regione, anche se, in alcuni casi, di colore politico differente: questo è di fondamentale importanza per la ripresa dei nostri territori". Unico neo, per il coordinamento, i ritardi su Castelluccio.

Umbria modello post terremoto 2016 - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 21 DIC - "L'Umbria è un modello da seguire per come sta gestendo il post sisma": lo dice, all'ANSA, Francesco Pastorella, coordinatore, assieme a Francesca Mileto, dei comitati 'Terremoto CentroItalia', che raggruppa 98 comitati delle quattro regioni colpite. Pastorella ieri ha visitato Norcia, Preci e alcune frazioni come Ancarano e Campi. "Abbiamo trovato casette Sae molto buone, ben coibentate e giusta pendenza dei tetti: a differenza di altre regioni, qui si sta procedendo sulla via giusta, le macerie sono state portate via e la delocalizzazione delle attività e degli studi professionali è quasi ultimata". Pastorella ha anche constatato di persona di come collaborino i comuni e la Regione, anche se, in alcuni casi, di colore politico differente: questo è di fondamentale importanza per la ripresa dei nostri territori". Unico neo, per il coordinamento, i ritardi su Castelluccio.

Umbria modello post terremoto 2016 - Marche

[Redazione]

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 21 DIC - "L'Umbria è un modello da seguire per come sta gestendo il post sisma": lo dice, all'ANSA, Francesco Pastorella, coordinatore, assieme a Francesca Mileto, dei comitati 'Terremoto CentroItalia', che raggruppa 98 comitati delle quattro regioni colpite. Pastorella ieri ha visitato Norcia, Preci e alcune frazioni come Ancarano e Campi. "Abbiamo trovato casette Sae molto buone, ben coibentate e giusta pendenza dei tetti: a differenza di altre regioni, qui si sta procedendo sulla via giusta, le macerie sono state portate via e la delocalizzazione delle attività e degli studi professionali è quasi ultimata". Pastorella ha anche constatato di persona di come collaborino i comuni e la Regione, anche se, in alcuni casi, di colore politico differente: questo è di fondamentale importanza per la ripresa dei nostri territori". Unico neo, per il coordinamento, i ritardi su Castelluccio.

`Umbria modello post terremoto 2016` - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 21 DIC - "L'Umbria è un modello da seguire per come sta gestendo il post sisma": lo dice, all'ANSA, Francesco Pastorella, coordinatore, assieme a Francesca Mileto, dei comitati 'Terremoto CentroItalia', che raggruppa 98 comitati delle quattro regioni colpite. Pastorella ieri ha visitato Norcia, Preci e alcune frazioni come Ancarano e Campi. "Abbiamo trovato casette Sae molto buone, ben coibentate e giusta pendenza dei tetti: a differenza di altre regioni, qui si sta procedendo sulla via giusta, le macerie sono state portate via e la delocalizzazione delle attività e degli studi professionali è quasi ultimata". Pastorella ha anche "constatato di persona di come collaborino i comuni e la Regione, anche se, in alcuni casi, di colore politico differente: questo è di fondamentale importanza per la ripresa dei nostri territori". Unico neo, per il coordinamento, i ritardi su Castelluccio.

240 quintali di arance per Norcia - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 21 DIC - Arance per Norcia: è l'iniziativa promossa dall'associazione nazionale Giovani agricoltori (Anga) Sicilia che per il secondo anno consecutivo ha organizzato una colletta di agrumi di numerosi produttori siciliani per la popolazione norcina, ancora in difficoltà a causa del terremoto del 2016. Il carico, di circa 240 quintali, è arrivato nella cittadina, accolto da Guido Gatti, presidente di Anga Umbria e Giuliano Boccanera, assessore allo Sviluppo economico del Comune di Norcia. Le arance saranno distribuite venerdì 22 dalle 10 alle 12 nel parcheggio dei pullman antistante il bar Parigi. "Il gesto ci riempie il cuore di gioia -ha detto il presidente Gatti - e ringrazio, a nome di Anga e Confagricoltura Umbria tutti gli agricoltori siciliani che hanno dimostrato grande generosità, i Giovani di Confagricoltura Sicilia e Giosuè Arcoria che non ci fanno sentire soli".

Da Europa via libera a altri 248 mln - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 21 DIC - Bruxelles concede il via libera allo stanziamento di altri 248 milioni destinati a finanziare la ripresa dei territori marchigiani colpiti dal terremoto. La decisione è arrivata con l'approvazione definitiva, da parte della Commissione europea, della modifica al Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo Regionale (Por Fesr) 2014-2020 della Regione Marche. La somma verrà messa a disposizione dell'asse 'terremoto multiobiettivo' e servirà, in particolare, a sostenere interventi di messa in sicurezza sismica e di promozione dei processi di sviluppo delle aree colpite. "Lo stanziamento - afferma l'assessore alle Politiche Comunitarie Manuela Bora - rappresenta un segno concreto di speranza per il nostro territorio duramente provato dagli eventi sismici e un forte segnale di ripartenza per le comunità e le sue imprese".

Terremoto: 144 milioni nuovi fondi Ue per Marche e Abruzzo - Europa delle Regioni

[Redazione]

(ANSA) - BRUXELLES, 21 DIC - Nuovi fondi in arrivo per l'adeguamento sismico e l'integrazione dei migranti. Lo ha annunciato la Commissione europea, specificando che 248 milioni saranno destinati alle Marche e 40 all'Abruzzo, provenienti per metà dalle casse dell'Ue e per metà da quelle dello Stato italiano. Altri 232,6 mln saranno invece destinati al Programma operativo nazionale (Pon) "Legalità" (che oggi vale già 377,7 mln), provenienti per il 70% dall'Ue e per il 30% dallo Stato, per migliorare l'accoglienza e l'integrazione dei migranti e finanziare progetti d'inclusione sociale. Sia nelle Marche che in Abruzzo i fondi serviranno a migliorare la resistenza sismica degli edifici pubblici e a ridare impulso all'economia locale, in particolare a quella legata al turismo. Nelle Marche i fondi sosterranno anche la ricerca, l'innovazione e la competitività delle imprese locali. I 306,82 mln totali di nuovi fondi Ue stanziati oggi provengono tutti dalla dotazione supplementare di 1,6 mld di euro che l'Italia riceverà grazie all'adeguamento tecnico delle assegnazioni per gli Stati Ue per il periodo 2014-2020, effettuato in seguito alla crisi economica. Con le assegnazioni odierne e dopo quelle già andate in porto per Umbria (28 mln), Lazio (28 mln) e per il Pon "Imprese e competitività" (665 mln), si esaurisce la dotazione supplementare per l'Italia proveniente dal Fondo europeo di sviluppo regionale. Alcuni finanziamenti provenienti dal Fondo sociale Ue restano invece ancora da assegnare ufficialmente. (ANSA). (Segui ANSA Europa su Facebook e Twitter) RIPRODUZIONE RISERVATA
Copyright ANSA

M5S presenta esposto su costi cassette - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 21 DIC - Un esposto procure, Anac e Corte dei Conti "sulle speseabnormi per l'istallazione delle Sae", le cosiddette cassette nelle aree colpite dal terremoto in Centro Italia, "per i costi che in alcuni casi superano i 5 mila euro a metro quadro", è stato presentato dai deputati marchigiani M5S. "Sono venute alla luce anche le criticità di queste unità abitative, che non sono fatte per zone di alta collina", ha detto Patrizia Terzoni, in una conferenza stampa assieme a Roberta Lombardi, candidata presidente alla Regione Lazio.

M5S presenta esposto su costi cassette - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 21 DIC - Un esposto a procure, Anac e Corte dei Conti "sulle spese abnormi per l'installazione delle Sae", le cosiddette cassette nelle aree colpite dal terremoto in Centro Italia, "per i costi che in alcuni casi superano i 5 mila euro a metro quadro", è stato presentato dai deputati marchigiani M5S. "Sono venute alla luce anche le criticità di queste unità abitative, che non sono fatte per zone di alta collina", ha detto Patrizia Terzoni, in una conferenza stampa assieme a Roberta Lombardi, candidata presidente alla Regione Lazio.

Lombardia: Consiglio, ok ampliamento Parco Groane e altri provvedimenti

[Redazione]

Milano, 21 dic. (AdnKronos) - Dopo il voto e approvazione delle modifiche alla legge elettorale, il Consiglio regionale nel pomeriggio ha approvato altrettante leggi: le modifiche al testo unico in materia di parchi regionali, con l'ampliamento dei confini del Parco delle Groane e accorpamento della riserva naturale Fontana del Guercio con il parco locale di interesse sovracomunale della Brughiera Briantea (relatore Lino Fossati, Lista Maroni Presidente); nuove norme per la promozione e lo sviluppo dei territori montani interessati da impianti di risalita (relatrice Lara Magoni, Lista Maroni Presidente); le modifiche al testo unico in materia di Protezione civile (relatore Francesco Dotti, Fratelli d'Italia). Il Consiglio ha quindi approvato la proposta di atto amministrativo che modifica i confini e le misure di tutela della riserva naturale Valli del Mincio e una mozione urgente (primo firmatario il Vice Presidente Fabrizio Cecchetti, Lega Nord) sottoscritta da tutti i capigruppo sulla cava di Casorezzo (MI). Il Parco regionale delle Groane, un'area di 3.695 ettari nell'area metropolitana a nord-ovest di Milano, amplia i suoi confini di 4.554 ettari, raddoppiando di fatto la sua superficie (portata a 8.249 ettari complessivi). Con la legge approvata dal Consiglio regionale con 41 voti a favore e uno contrario (relatore Lino Fossati, Lista Maroni) vengono infatti accorpate all'interno dei suoi confini il parco locale di interesse sovracomunale (PLIS) della Brughiera Briantea (ad esclusione del comune di Brenna), la riserva Fontana del Guercio (nel Comune di Carugo) e alcune aree di comuni limitrofi già appartenenti al parco.

Trezzo sull'Adda: il Concerto di Natale per la scuola terremotata

[Redazione]

Più di trecento studenti hanno intonato e suonato brani natalizi di tutto il mondo. I fondi raccolti andranno a favore della scuola De Magistris di Caldarola, nelle Marche 16 dicembre 2017 Foto: Concerto di Natale Panorama Società Trezzo sull'Adda: il Concerto di Natale per la scuola terremotata panorama Redazione Sabato scorso, nella Chiesa SS.MM. di San Gervasio e Protaso, davanti a un nutrito pubblico, oltre 300 studenti della Scuola Media Statale P. Calamandrei di Trezzo sull'Adda sono stati protagonisti del Concerto di Natale organizzato per raccogliere fondi in favore della ricostruzione della scuola De Magistris di Caldarola, nelle Marche, uno dei comuni colpiti dal terremoto dello scorso anno. I ragazzi hanno suonato e cantato brani a più voci e strumenti, provenienti da repertori natalizi di differenti epoche e Paesi del mondo. A dirigerli, il Maestro Damiano Di Gangi. Anche in questa occasione - ha dichiarato la Preside dell'Istituto Patrizia Santini - siamo riusciti a mettere insieme un'occasione di festa, di gioia e di divertimento e una finalità benefica, alla quale abbiamo già partecipato e a cui continuiamo a credere. All'organizzazione dell'evento hanno contribuito anche il Comitato Genitori della scuola, Associazione Nazionale Alpini e la Protezione Civile, oltre a Don Alberto e Don Massimo della Chiesa che ha ospitato l'evento.

Protezione civile - MALTEMPO, IN GU DELIBERA PER 2,55 MLN A RAVENNA, FERRARA E FORLI`-CESENA - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 21 dicembre 2017 PPA0022 1 PEC NG01 449 ITA0022; (Public Policy) - Roma, 21 dic - Pubblicata in Gazzetta ufficiale una deliberadel Consiglio dei ministri di dichiarazione dello stato di emergenza inconseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato, lascorsa estate, le province di Ferrara, di Ravenna e di Forli-Cesena. Ilprovvedimento stanZIA 2,55 milioni di euro.(Public Policy) @PPolicy_News FRA211013 dic 2017